



## La risurrezione



SEI PRONTO A GIOCARE CON ME AL direttore della fotografia?  
ECCO LA SCENA: SI GIRA ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA,  
APRIAMO CON LE **DUE DONNE**, QUELLE CHE VEDI SULLO SFONDO, A SINISTRA.

SONO MARIA DI MAGDALA E L' «altra Maria, madre di Giacomo e di Giuseppe»  
(Mt 27,56), CHE SI STANNO RECANDO ALLA TOMBA DI GESÙ.  
SEMBRANO PARLOTTARE TRA LORO, MA I VOLTI SONO TOTALMENTE SCURI.  
ANCORA NON SANNO CHE AD ATTENDERLE C'È... UNA **TOMBA VUOTA!**

QUESTA SÌ CHE È UNA  
**ESPLOSIONE di LUCE!**



IN PRIMO PIANO, **GESÙ** STA RISORGENDO DAI MORTI E LETTERALMENTE "SALTA FUORI" DALLA TOMBA, SCOPERCHIATA A FATICA DA BEN **QUATTRO ANGELI**.

MAI COME IN QUESTO QUADRO LA LUCE È COSÌ IMPORTANTE PERCHÈ RAPPRESENTA **LA VITA**.

UN GIALLO LUMINOSISSIMO, CHE VIRI SULL'ARANCIO VERSO L'ALTO, CIRCONDA GESÙ: SEMBRA QUASI UN INCENDIO CHE INFUOCA IL GRANDE MASSO ERBOSO ALLE SUE SPALLE.



QUESTO RICHIAMO ALLA CALDA LUCE PRODOTTA DAL FUOCO, TROVA UN RIFERIMENTO PRECISO NELLE PAROLE CHE GESÙ RIVOLSE UN GIORNO AD ALCUNI **SADDUCEI**, I QUALI, NON CREDENDO ALLA RESURREZIONE DELLA CARNE, PONEVANO AL MAESTRO DOMANDE-TRABOCCHETTO. GESÙ RISPOSE LORO CITANDO L'EPISODIO DEL **ROVETO ARDENTE**:  
«Dio non è dei morti, ma dei viventi!»

MI TORNA IN MENTE LA DOMANDA CHE, IL MATTINO DI PASQUA, GLI ANGELI RIVOLGONO ALLE DONNE, ORMAI GIUNTE DAVANTI ALLA TOMBA VUOTA:

«Perché cercate tra i morti colui che è vivo?»(Lc 24,5)

IN BASSO, NELLA ZONA BUIA, SI INTRAVEDONO I **TRE SOLDATI** INCARICATI DI SORVEGLIARE IL SEPOLCRO DI GESÙ: DI FRONTE A TALE IMPROVVISO BAGLIORE, CADONO A TERRA, COME TRAMORTITI.

A SINISTRA, IL PRIMO SI COPRE IL VOLTO CON IL BRACCIO. DEL SECONDO SI VEDE LA SCHIENA NUDA ED È PIEGATO IN AVANTI COL VISO A TERRA. MENTRE IN ANGOLO A DESTRA, SOTTO QUEL FAGOTTO ROSSO, C'È IL PIÙ FIFONE DI TUTTI CHE SI È NASCOSTO CON IL SUO MANTELLO!

**Ma come?! Vuol dire che si deve aver paura di Gesù, e nessuno può guardarlo?**

**Assolutamente no!**

SE SEGUI LO SGUARDO DI GESÙ, (COME ANCHE QUELLO DEI DUE ANGELI VOLANTI CHE STANNO ALZANDO LA PIETRA) NOTERAI CHE È DIRETTO VERSO UN PUNTO PRECISO DEL DIPINTO: L'ANGOLO IN BASSO, A DESTRA, DOVE SONO RAFFIGURATI una **BROCCA** e una **PAGNOTTA**: I SIMBOLI DELL'EUCARISTIA.

**IO NON TI LASCIO SOLO!** SEMBRA DIRE GESÙ. SE VUOI INCONTRARMI, CERCAMI LÌ, IN QUEL **PANE** CHE È IL MIO **CORPO**, IN QUEL **VINO** CHE È IL MIO **SANGUE**.

QUESTA INFATTI È LA SUA PROMESSA:



**“Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”** (Mt 28,20)



IL QUADRO DELLA RESURREZIONE  
FA PARTE DI UN CICLO DI OPERE  
CHE DECORA LA  
**SCUOLA GRANDE DI SAN ROCCO**  
È DATATO 1575-1581



LA RESURREZIONE DI GESÙ È RACCONTATA  
IN MODI DIVERSI DAI QUATTRO EVANGELISTI,  
MA CI SONO MOLTI ELEMENTI COMUNI  
E VARIE SOMIGLIANZE.  
QUESTO È QUANTO SCRIVE MATTEO...



Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana,  
Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba.  
Ed ecco, vi fu un gran terremoto.  
Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò,  
rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa.  
Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve.  
Per lo spavento che ebbero di lui,  
le guardie furono scosse e rimasero come morte.  
L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura!  
So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui.  
È risorto, infatti, come aveva detto».

**SADDUCEI:** seguaci di una delle tante  
correnti spirituali giudaiche diffuse al tempo di Gesù.

**ROVETO ARDENTE:** cespuglio in fiamme che Mosè vide  
sul monte Oreb. Il fuoco ardeva, ma non lo consumava.  
È il luogo-simbolo dove Dio si rivela per riaffermare  
la sua **alleanza** con gli uomini: la promessa  
di **vita eterna**, realizzata nel figlio Gesù.



Nella  
preparazione  
delle sue tele  
Tintoretto stendeva,  
come tutti, una **base**  
(detta *imprimatura*)  
fatta con il gesso e la colla.  
La maggior parte degli artisti,  
poi, preparava uno sfondo chiaro  
e su questo disegnava il soggetto.  
Jacopo, invece, preferiva partire con  
uno sfondo di **colore scuro** proprio perché  
amava dipingere «tirando fuori» dal buio le  
sue figure e quindi arrivando, pian piano, a far  
risaltare in tutto il loro splendore i **punti più luminosi**.

ANGOLO DELLE CURIOSITÀ,



